

AGENDA PARROCCHIALE 2022

08 gennaio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

09 gennaio, domenica, BATTESIMO DEL SIGNORE

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

10 gennaio, lunedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

11 gennaio, martedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

12 gennaio, mercoledì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 a San Benedetto, Gruppo Giovanissimi

13 gennaio, giovedì, Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a San Biagio, Adorazione Eucaristica

14 gennaio, venerdì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

15 gennaio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto Catechismo + Incontro genitori 4[^] Elem.
- h. 15.10 a San Benedetto Catechismo 5[^] Elem.
- h. 15.00 a Praglia Catechismo + Incontro genitori 3[^] Elem.
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

16 gennaio, domenica, Il Tempo Ordinario

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 10.30 a Praglia 1^o Incontro Catechismo + Genitori 1[^] Elem.

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.
Nelle **domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 18.00 Vespri.

Parrocchia di Praglia

BATTESIMO
DEL SIGNORE
9 gennaio 2022



...e venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento" Lc 16,22

COME UN PADRE

Ecco arrivare dal cielo la rivelazione d'amore: tu sei Mio Figlio, l'amato.

E' Dio che ama per primo.

Dio ama tutti noi prima che lo possiamo comprendere, prima che possiamo capirne la portata.

Dio ama come un padre buono che ama ogni figlio non perché è come desidera, ma per quello che è.

Ti ama per quello che sei.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

BATTESIMO DI GESU'

Domenica 9 dicembre la Chiesa ricorda il **Battesimo del Signore**, festa che conclude il Tempo di Natale.

Nella vita di Gesù, il Battesimo per mano di Giovanni nel fiume Giordano segna uno spartiacque: dopo di esso Gesù inizia la sua vita pubblica, che occupa la maggior parte del Vangelo. Si può dire solo che Gesù, venuto a rinnovare ciò che era fino ad allora, rinnovò anche il Battesimo. Lo dice Giovanni Battista stesso: io battezzo con l'acqua, ma viene uno più grande di me che battezerà in Spirito Santo e Fuoco. Noi dunque dal giorno in cui siamo battezzati nel Sangue di Gesù diventiamo nuovi, figli di Dio, affratellati nello Spirito, membra del suo Corpo che è la Chiesa. Grande dignità, destino di Paradiso. Non dimentico mai la frase di Joseph, africano, che di fronte alle liti di alcuni suoi conterranei, gridava loro: come possiamo odiarci? Siamo affratellati nel Sangue di Cristo! Se questo non fosse il fondamento, assieme al comandamento dell'amore, nulla ci impedirebbe di tornare al peccato di Caino. Il Battesimo rende sacro ogni essere umano, non si può fargli violenza, tantomeno il battezzato può farla ad altri. Quale peccato collettivo è la guerra, è il razzismo. Educiamoci invece alla non violenza, alla mitezza, al perdono, al rispetto, alla solidarietà.



ROSARIO DEL LUNEDI'

A **San Benedetto** ogni lunedì alle ore 15.00 si prega il **Santo rosario**. Pregare sempre e dovunque, con parole, con cuore, con desiderio. Pregare insieme nel nome di Gesù è farlo presente tra noi, con la Madre.

GIOVANISSIMI

Mercoledì 12 a **San Benedetto** alle ore 20.45 i **Giovanissimi** sono invitati al loro incontro.

ADORAZIONE

Giovedì 13 a **San Biagio** alle ore 20.00 siamo tutti invitati all'**Adorazione Eucaristica** mensile. Occasione preziosa in cui possiamo regalarci un'ora di silenzio e di orazione, oasi e respiro per la nostra anima che spesso assor-



be fatica e ansia nelle onde della vita quotidiana. *Dov'è Dio?*, chiese un giovane al rabbino. *Dio è dove lo si lascia entrare!*, fu la risposta.

CATECHISMO

Malgrado le incertezze del presente, dovute al crescere dei casi di contagio, riportiamo orari e incontri in calendario per la catechesi di Iniziazione Cristiana dei nostri fanciulli e ragazzi, che se possibili, si terranno osservando con rigore le norme di sicurezza.

Sabato 15 dicembre:

Ore 15.00 a San Benedetto classe 4[^] el.; ore 15.00 a San Benedetto classe 5[^] el.; ore 15.00 nella chiesetta di San Benedetto incontro dei genitori di 4[^] elementare, con accompagnatori e don Antonio.

Ore 15.00 a Praglia classe 3[^] el.;

ore 15.00 a Praglia incontro genitori 3[^] el.

Domenica 16 dicembre

Ore 10.30 in patronato primo incontro di catechesi per i fanciulli di 1[^] el. IC;

Contemporaneamente primo incontro dei genitori di 1[^] el. IC con gli accompagnatori.

DOLCE MORTE (don Mario Morellato, la Provvidenza, gennaio 2022)

Finiscono le Feste di Natale, che celebrano con la nascita del Signore anche l'immenso dono della vita umana che il Figlio ha voluto condividere con noi. I nostri tempi, inesorabilmente ripiegati sulla soggettività e sulla rivendicazione ossessiva della propria libertà ed autonomia, negano la sacralità della vita umana dal primo istante fino all'ultimo. Nelle scorse settimane l'Associazione radicale Luca Coscioni ha depositato in Cassazione un milione e 200000 firme raccolte tra i cittadini italiani per fare un referendum che introduca anche nel nostro paese l'**eutanasia** (dolce morte).

Ecco le argomentazioni portate dagli organizzatori, che fanno amaramente riflettere: assicurare la dignità dei malati...la vita mi appartiene e ho il diritto di decidere quando andarmene...in certi casi aiutare a por fine alla vita è un atto di amore e di pietà...!

Affermazioni che dichiarano una sconfitta umana piuttosto che una logica seria.

L'eutanasia non è una soluzione degna della persona. Sappiamo che quasi sempre ci si trova di fronte a casi estremi, a sofferenze inaudite, a problemi umani, familiari e sociali immensi. Ma proprio perché la situazione è così fragile e ambigua è doveroso riproporre quella visione della vita e della morte che deriva dal rispetto della secolare legge morale naturale e dalla rivelazione cristiana.

I vescovi italiani nell'Assemblea Generale del 21 maggio 2021 hanno diffuso un comunicato che esprime "grave inquietudine per il referendum che mira a depenalizzare l'omicidio del consenziente, aprendo di fatto all'eutanasia...Chiunque si trovi in condizioni di estrema sofferenza va aiutato a gestire il dolore, a superare l'angoscia e la disperazione, non ad eliminare la propria vita...Scegliere la morte è la sconfitta dell'uomo. Non è compassione aiutare a morire".

Le indicazioni dell'etica e della morale cristiana non sono dichiarazioni astratte. Domandano di essere vissute e concretizzate. E' lecito il ricorso alle cure palliative e alle risorse che, per alleviare le sofferenze, la medicina mette a disposizione dei medici curanti.. Quanti vivono accanto ai malati gravi, soprattutto i familiari, dovrebbero esprimere una vicinanza che comunica affetto, speranza ad ogni costo. La fede che la morte non è l'annientamento della vita ma il combattimento che ci apre alla vita beata.